



AEB

arbeitskreis eltern behinderter EO
associazione genitori di persone in situazione di handicap ODV

Relazione attività 2020

Cari genitori, famigliari ed amici della AEB,

Si conclude un altro anno di attività dell'AEB, un anno speciale che per noi significa 40 anni di storia! Il 2020 era iniziato con tante buone idee ma la pandemia dovuta al coronavirus ci ha rallentato e all'improvviso tutto è stato diverso.

Molte delle nostre attività non potevano più essere svolte come di consueto, le famiglie sono state chiuse in casa ed il lock-down ha portato problematiche completamente nuove per loro e per i loro figli.

I progetti che tutti aspettavano con impazienza dovevano essere cancellati. La loro pianificazione era quasi impossibile e doveva essere rimandata o modificata da un giorno all'altro.

La maggior parte del lavoro d'ufficio è stato trasformato in smart-working e i contatti in presenza sono stati sostituiti sempre più dalle e-mail, WhatsApp, telefonate e videoconferenze.

In linea con le disposizioni della protezione civile, il Presidente Kompatscher ha approvato numerosi decreti di emergenza a sostegno della popolazione, nuove norme emanate dovevano essere comprese ed applicate, soprattutto perché le persone delle nostre famiglie erano interessate da esse.

Il lavoro per l'AEB è quindi stato parecchio! Molte discussioni nei Consigli delle strutture, nelle circoscrizioni, con i politici, i servizi medici, con l'Ufficio per le persone con disabilità e, non ultimo, con la protezione civile sono state necessarie per dare un po' di sollievo alle famiglie e ai loro bambini con disabilità.

Facendo rete con altre associazioni, in particolare la Federazione per il Sociale e la Sanità che è sempre stata di grande importanza per l'AEB, siamo stati in grado di ottenere molto a beneficio dei nostri soci e di questo sono molto felici.

Anche il buon rapporto instaurato con i nostri politici ha portato a soluzioni costruttive nella cura e assistenza dei nostri famigliari.

Anche prima che la scuola chiudesse in primavera, c'era grande preoccupazione al pensiero di cosa sarebbe successo a bambini, giovani e adulti durante le vacanze estive.

Anche qui è stato importante fare molti confronti e dimostrare impegno affinché venissero emanate le linee guida necessarie per le attività estive e le misure di sollievo familiare garantendo la salute e la sicurezza di tutte le parti coinvolte nei vari programmi estivi.

In autunno la scuola e le strutture stazionarie e semi stazionarie hanno ripreso i servizi con piena fiducia, non facendosi sorprendere dalla seconda ondata che ha colpito l'Alto Adige ma anzi, facendosi trovare anche più forti di prima.

Di nuovo però tra i genitori si sono presentati paura, preoccupazione e talvolta anche disperazione.

Grazie all'influenza dell'AEB, l'assistenza di emergenza per i nostri bambini nelle scuole è sempre stata mantenuta. È stato ripreso il lavoro anche nei servizi di assistenza diurna, sebbene si dovessero risolvere importanti problemi logistici a causa del numero di persone contagiate.

Si è accesa una luce in fondo a questo tunnel con la promessa della vaccinazione contro il virus SARS-Covid. Dopo Natale sono iniziate rapidamente le prime vaccinazioni nelle strutture di degenza. Per le persone assistite a casa, grazie al Progetto DAMA è stato organizzato un piano straordinario di vaccinazione. Tuttavia, si sono presentate alcune situazioni difficili di contagio e quarantena sia nelle strutture ospedaliere che nel anche nel settore privato.

Naturalmente, l'inclusione dei nostri bambini con disabilità ha sofferto molto a causa di questa pandemia nell'ultimo anno di attività dato che i contatti sociali sono stati più o meno ridotti. Ci vorrà del tempo prima di imparare a convivere con il virus e trovare una nuova forma di normalità. Ma siamo fiduciosi di poter superare insieme questa crisi.

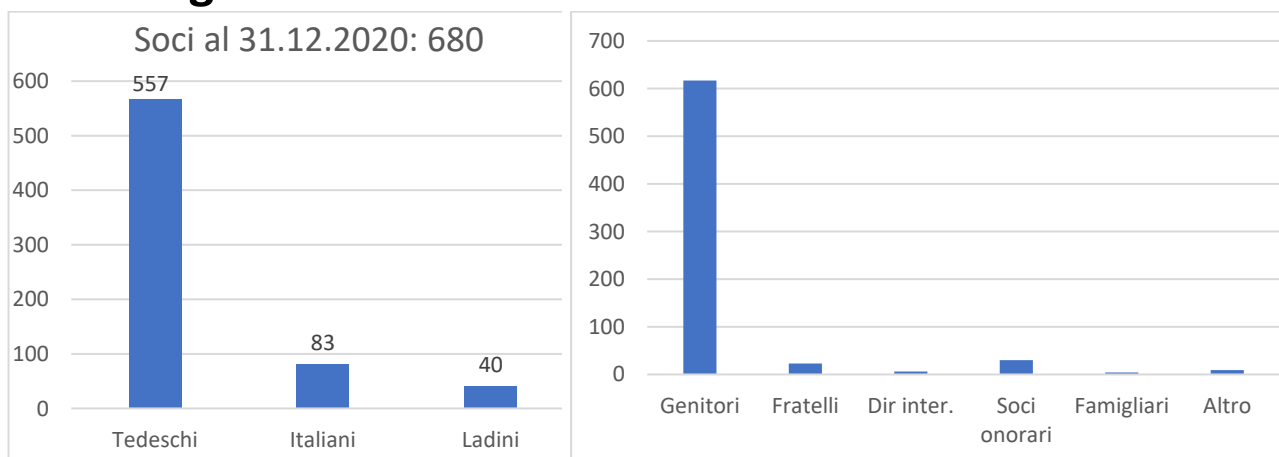
Il carico di lavoro di quest'anno è stato davvero enorme per il consiglio direttivo dell'AEB. A molte domande dei soci è stato necessario rispondere telefonicamente, ci sono state innumerevoli riunioni online e videoconferenze. Le ultime misure di emergenza per il Coronavirus spesso dovevano essere comunicate la sera, dopo il lavoro e la cura della famiglia, tramite i nostri canali media e gruppi WhatsApp. Grazie ai vari membri del consiglio direttivo che lavorano per i vari distretti, i nostri soci sono sempre stati aggiornati e ben informati sui regolamenti e sui finanziamenti speciali erogati per le nostre famiglie. Un ringraziamento va anche alle attività dei gruppi di lavoro che hanno cercato, nonostante le circostanze avverse, di continuare a combattere mettendosi sempre in gioco. Un enorme ringraziamento va al consiglio direttivo, in particolare alla mia vice Irmhild Beelen e, ultimo ma non meno importante, vorrei esprimere il mio grande apprezzamento per il competente team dell'ufficio guidato da Elisabeth Zöschg.

Riponendo coraggio e fiducia nel cuore Vi abbraccio forte
La Vostra Angelika Stampfl

Situazione generale

Nonostante l'impegno attivo dei nostri volontari e dipendenti a tempo pieno, gli obiettivi prefissati e desiderati sono stati raggiunti solo parzialmente in questo anno straordinario, a causa delle restrizioni legate al Coronavirus. I nostri 15 interlocutori di zona ed i loro sostituti, che hanno anche la funzione di membri del consiglio direttivo, hanno supportato i nostri soci al meglio delle loro possibilità, aggiornandoli costantemente con numerose consulenze telefoniche o WhatsApp partecipando a numerose riunioni nei vari comitati e conferenze informative (principalmente su piattaforme online).

Dati anagrafici



Collaboratori/trici volontari/e:

15 interlocutori/trici di zona

14 sostituti/e

05 responsabili di gruppo di auto mutuo aiuto

08 responsabili di gruppi di lavoro interno

I volontari hanno lavorato per un **totale di 5.328** ore di volontariato nell'arco del 2020. Si sono svolti inoltre i seguenti incontri/riunioni che hanno visto la partecipazione dei nostri volontari.

Riunioni Consiglio Esecutivo	Riunioni Consiglio Direttivo	Incontri gruppi di lavoro
6	7	14
Incontri gruppi mutuo aiuto	Incontri genitori	Riunioni varie
8	7	91

Oltre a lavorare a stretto contatto con l'**Ufficio per le persone con disabilità** e l'**Agenzia per la Famiglia**, la nostra associazione mantiene i rapporti anche con altri organi, società e associazioni. Ad esempio, la **Federazione per il Sociale e la Sanità** ed il **Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige ODV** sono i principali partner di rete per la nostra associazione. L' AEB è rappresentata infatti dalla nostra Presidente Angelika Stampfl e dalla Vicepresidente Irmhild Beelen e in alcune sezioni dalla sig.ra Ida Psailer. Tutte svolgono un ammirevole e prezioso lavoro grazie ai loro incarichi.

Abbiamo aggiornato costantemente i nostri soci in merito alle iniziative delle altre Associazioni quali la **Lebenshilfe**, l'**Associazione Ariadne**, l'**Associazione "Il Cerchio"**, l'**AIAS**, **AutòS**, l'**Urania Merano**, la **Volkshochschule Südtirol Bressanone**, con cui collaboriamo da molti anni, e la **Integrierten Volkshochschule Valtenosta**.

A seguito delle richieste ed esigenze dei nostri soci abbiamo organizzato numerosi incontri informativi, seminari e convegni riguardanti varie tematiche. Di seguito elenchiamo le attività svolte nel corso del 2020.

Projekte 2020

Progetto 1/2020 – Interventi di auto mutuo aiuto sul territorio – sostegno alle famiglie – rilevamento dei bisogni – collegamento delle risorse

Durante questo anno il nostro sforzo per curare la collaborazione con le istituzioni, le scuole, gli Uffici Provinciali, i comuni, i distretti, le circoscrizioni, i Servizi, le Associazioni e le Federazioni al fine di ottenere una rete orientata in modo utile e mirato si è indubbiamente intensificato. Attraverso la nostra rete ben funzionante formata dagli interlocutori di zona nei singoli distretti (in totale 15) siamo riusciti a coinvolgere i soci più giovani nelle attività associative. A causa della situazione eccezionale per il Coronavirus non è stato possibile svolgere incontri in presenza ma il ruolo di mediazione dei nostri contatti presso varie istituzioni ha spesso fornito un supporto prezioso. I temi centrali quest'anno sono stati principalmente la scuola, il tempo libero, il lavoro, la vita, il Dopo di noi e naturalmente tutte le misure straordinarie legate al Coronavirus.

Progetto 2/2019 – Gruppi di lavoro decentrati – punto di accoglienza – sostegno e orientamento – gruppi di lavoro e tecnici – centrali e decentrati

Lo scopo di questo progetto è supportare i soci direttamente nella loro zona per implementare le loro esigenze, ma anche i loro suggerimenti, in modo più veloce ed efficiente. Senza perdere il necessario senso comune, le persone e il loro territorio sono stati rafforzati ed ampliati tramite il supporto orientato all'uso delle risorse della rete. I nostri referenti hanno pianificato e progettato in modo sempre più indipendente le attività in loco. In questo contesto si sono svolte riunioni di coordinamento dei gruppi sui temi più disparati in tutte le

aree dell'AEB. La maggior parte di questi incontri si è svolta tramite una piattaforma online a causa delle restrizioni legate al coronavirus. Durante queste occasioni di incontro sono stati individuati temi urgenti, creando le basi per i gruppi di lavoro, i gruppi specializzati e le commissioni. Questo progetto è orientato al processo ed è continuamente integrato da ulteriori iniziative di formazione.

Progetto /2020 – Convegno

Per motivi organizzativi non è stato organizzato alcun convegno durante l'anno.

Progetto 5/2020 - Incontri inclusivi „Insieme & l'uno per l'altro”

Anche quest'anno il gruppo "Mitanonder & Firanonder" ha potuto trascorrere di nuovo bei momenti insieme con questi incontri inclusivi, seppur in misura limitata a causa della situazione eccezionale relativa al coronavirus.

Il 25 gennaio 2020 si è svolta la gara di sport invernali "S`bsundere Paarlrennen", ormai diventata una tradizione. Atleti e appassionati di sport invernali provenienti da tutto l'Alto Adige hanno gareggiato in coppie. I partecipanti si sono confrontati nelle discipline dello slittino, dello sci di fondo e dello sci, ponendo il divertimento sempre al primo posto. Come negli anni precedenti, la cerimonia di premiazione si è svolta nella Salda della Cassa Rurale di Santa Valburga, dove tutti i partecipanti e gli assistenti hanno consumato un delizioso pranzo. Purtroppo, a causa delle sempre maggiori difficoltà burocratiche quella di questo anno sarà l'ultima gara organizzata con la nostra collaborazione.

Un evento al quale il gruppo "Mitanonder & Firanonder" non ha voluto mancare è stato il concerto del gruppo Mainfelt, per la prima volta in una nuova formazione, in occasione dell'Open Air dell'8 febbraio 2020 sulla Schwemmalm in Val d'Ultimo. La cabinovia ha portato il gruppo in cima alla montagna dove hanno suonato al grande concerto con diverse centinaia di persone. Durante l'evento i ragazzi si sono riscaldati con un succo di mele caldo e del tè.

... Poi è arrivato il Coronavirus...

La maggior parte delle attività pianificate sono state annullate con grande dispiacere dei nostri partecipanti del gruppo. Spesso chiedevano quando potevano incontrarsi nuovamente.

Dopo una lunga pausa a causa del lockdown, il 30 maggio 2020 il gruppo ha intrapreso un tour in bicicletta intorno al bacino idrico di Zogger. Si sono concessi una pausa presso la piscina naturale Kneipp, avventurandosi nelle fredde acque.

A giugno, Steffi, una delle compagne del gruppo, ha sposato il suo Tobias e il gruppo ha festeggiato la coppia con una pizzata.

Un altro grande evento di quest'anno è stata la visita all'Orchideenwelt di Gargazone l'11 ottobre 2020. Una mostra autunnale si è svolta in questa occasione e tutti sono rimasti colpiti e affascinati dai bellissimi fiori, dai diversi animali e dalle fantastiche creazioni con le zucche. Successivamente l'intero gruppo è tornato al Gasthof Turm di San Pancrazio per il pranzo.

A causa della pandemia di Covid-19, questo è stato l'ultimo incontro del 2020.

Fiduciosi che questa situazione sarà presto un ricordo del passato, il gruppo "Mitanonder & Firanonder" attende già con ansia il programma del prossimo anno. Un grande ringraziamento va ai ragazzi che trascorrono il loro tempo con il gruppo.

Iniziative 2020

Initiativa 1-2/2020 - Soggiorni estivi a Cavallino e Caorle

Soggiorni estivi

L'AEB organizza ormai da 36 anni le tradizionali settimane soggiorni marini nei mesi di giugno, luglio e agosto. A causa della situazione legata al coronavirus, ci siamo chiesti se per la prima volta in tutti questi anni i nostri soggiorni dovessero essere annullati.

Dato che le linee guida relative all'assistenza non erano ancora state decretate alla scadenza della partenza del nostro turno di Cavallino (fine giugno), con enorme dispiacere siamo stati costretti a disdire con poco preavviso il soggiorno prenotato dalle famiglie.

A seguito dell'emanazione delle linee guida i due turni di Caorle si sono svolti nel pieno rispetto delle norme restrittive atte a contenere il contagio da Coronavirus. Dopo una lunga fase in cui si è dovuto evitare il contatto sociale, un totale di 17 famiglie con bambini, adolescenti e adulti con diverse disabilità hanno finalmente potuto godersi il sole, la spiaggia e il mare insieme ai genitori, ai fratelli e agli accompagnatori.



Caorle 1. Turno 2020



Caorle 2. Turno 2020

Per dare sollievo alle famiglie e concedere loro qualche pausa, anche quest'anno l'AEB ha riunito un team di assistenti che ha garantito il supporto delle 18 persone con disabilità durante l'arco della giornata. Tutte le persone coinvolte si sono divertite a giocare, condividendo piacevoli momenti assieme ma sempre osservando le misure di protezione necessarie mentre i loro genitori e i parenti hanno colto l'occasione per confrontarsi con le altre famiglie su questa situazione e altri argomenti comuni.

Questa è stata un'esperienza positiva per gli assistenti che hanno potuto accumulare esperienza con le persone con disabilità al di fuori del loro ambito scolastico. Questa iniziativa positiva promuove lo scambio sotto diversi aspetti ed entrambe le parti possono imparare l'una dall'altra e i riscontri positivi delle varie parti coinvolte non fanno che confermare questa nostra certezza. Come sempre alla fine dei turni i partecipanti non vedono l'ora di tornare l'anno seguente aspettando le onde e la spiaggia di Cavallino e Caorle.

Dovendo seguire le linee guida per il contenimento del contagio da Coronavirus siamo stati obbligati a fornire assistenza 1:1. Inoltre, per le norme relative al distanziamento gli assistenti sono stati alloggiati in camere singole e non in bungalow comuni come gli anni scorsi. Dopo l'abolizione dei "voucher" dello scorso anno, questa volta ci siamo trovati ad affrontare notevoli costi aggiuntivi che purtroppo non potevano essere previsti al momento della richiesta di contributo che abbiamo dovuto presentare entro fine febbraio. A seguito della situazione relativa al Coronavirus a luglio abbiamo avuto la possibilità di presentare all'Ufficio per le persone con disabilità una domanda di contributo rivista proprio a causa di queste spese impreviste. Ci è stato quindi concesso un contributo maggiore rispetto al solito.

L'AEB continua il suo lavoro impegnandosi costantemente per garantire i soggiorni estivi anche nel 2021 confidando che il contributo concesso per il nuovo anno tenga conto nuovamente di questi aumenti dei costi, altrimenti sarà costretta a rivedere nuovamente le tariffe delle quote di partecipazione a copertura delle spese.

Initiative 3/2019

Convegni/Incontri informativi/ Workshop/ Conferenze:

Giornata Genitori-Figli "ROTation: Input per il cervello "

In questo seminario, i presenti hanno appreso cos'è la terapia ROTA, che effetti ha e come funziona. La signora Hutterer ha mostrato come il cervello possa essere stimolato con esercizi di "rotazione" mirati al fine di regolare in modo ottimale la tensione del corpo con conseguente miglioramento delle menomazioni motorie e vegetative.

Con questa terapia neurofisiologica ROTA possono essere trattati neonati e bambini, ma anche giovani e adulti che soffrono di sintomi di un disturbo della coordinazione centrale o di un disturbo della regolazione del tono. *Questa iniziativa si è svolta in collaborazione con la VHS-Bressanone.*

Data: 23.01.20 e 24.01.20
Luogo: VHS - Bressanone
Relatrice: Bettina Hutterer

Seminario "Tecniche di base: le nozioni base dell'“imparare”

Sviluppando le capacità di apprendimento di base, i bambini dovrebbero essere in grado di trarre vantaggio dalla lettura, dalla scrittura e dall'aritmetica. In questo seminario sono stati affrontati gli aspetti del linguaggio del corpo, dell'orientamento in un ambiente e della differenziazione delle figure. La memoria e la serialità sono state analizzate in modo specifico. I partecipanti al seminario hanno appreso quali conseguenze hanno questi aspetti sull'aritmetica, la lettura e la scrittura. Le basi dei programmi "Yes we can" e "Early Reading" sono state mostrate utilizzando molti esempi video.

Questa iniziativa si è svolta in collaborazione con la VHS-Bressanone.

Data: 19.08.20
Luogo: VHS - Bressanone
Relatrice: Bernadette Wieser

Seminario "Yes we can! Contare con la destra e la sinistra"

A seguito della grande richiesta, abbiamo deciso di offrire nuovamente questo seminario in collaborazione con la VHS di Bressanone. In questo seminario, la signora Wieser Bernadette ha parlato di aritmetica con la sinistra ... e la destra. Quando si impara a calcolare, sono necessari fondamentalmente molte prestazioni basilari. Le debolezze matematiche si verificano spesso quando le abilità di base come l'orientamento spaziale, la serialità, le abilità di astrazione mancano o sono solo parzialmente sviluppate. Il concetto didattico “imparare a calcolare con la sinistra ... e con la destra” si basa su approcci neuro pedagogici. Utilizzando le mani, si dovrebbe promuovere in modo mirato l'attivazione di entrambi gli emisferi del cervello, l'apprendimento dell'aritmetica di base e la loro conservazione ottimale nella memoria a lungo termine. Dopo aver conosciuto il metodo di calcolo proposto dalla relatrice i genitori e gli altri partecipanti hanno imparato come è strutturato il concetto didattico per poter convertire in seguito la teoria in pratica.

Questa iniziativa si è svolta in collaborazione con la VHS-Bressanone.

Data: 20.08.20
Luogo: VHS - Bressanone
Relatrice: Bernadette Wieser

Seminario "Sostegno – strategie per sviluppare un'attitudine al lavoro cooperativo”

Questo seminario era rivolto ai genitori e professionisti quali insegnanti della scuola materna, terapisti, logopedisti, educatori della prima infanzia, maestri ed insegnanti della scuola materna di bambini con disabilità o ritardo dello sviluppo affetti da mutismo, che ancora non parlano o sono difficilmente comprensibili. L'incontro ha affrontato argomenti come le forme di comportamento con elusione creativa, il dare sostegno e apprezzamento ai bambini con disturbi comportamentali, lo sviluppo del controllo degli impulsi, la tolleranza della frustrazione, la flessibilità cognitiva, la stabilizzazione del lavoro cooperativo, le basi del concetto LOVT (formazione comportamentale orientata alla soluzione secondo Sabine Berndt). Sono stati inoltre raccolte esperienze tramite racconti e riprese video.

Questa iniziativa si è svolta in collaborazione con la VHS-Bressanone.

Data: 21.08.20
Luogo: VHS - Bressanone
Relatrice: Bernadette Wieser

Formazione “Comunicazione Aumentativa Assistita con la lingua dei segni altoatesina (StGS) sulla base delle tavole di Colonia “

Le persone che lavorano con al Comunicazione Aumentativa Assistita in relazione alle immagini delle tavole di Colonia o che vorrebbero lavorare in futuro durante questa formazione (1. modulo di complessivi 4 moduli) hanno avuto informazioni sui singoli segni e le basi della comunicazione aumentativa assistita, esercizi di comunicazione con i più importanti 300 caratteri della tavola di Colonia, l'espansione del vocabolario di

base e la ripetizione della grammatica di base, esercizi dialogici e grammatica approfondita. Su richiesta, gli altri moduli verranno offerti il prossimo anno.

Data: 19.09.20 e 20.09.20

Luogo: Kolpinghaus Bolzano

Relatrice: Barbara Schuster

Tavola rotonda sul tema "Autismo"

Lo scopo di questo evento era di presentare la situazione attuale di tutti e quattro i distretti medici consentendo ai genitori di conoscersi fra loro, ponendo così le basi per la formazione di gruppi di famigliari a livello locale che possano sensibilizzare la politica sul tema dell'autismo. A causa del Coronavirus, questo evento non ha potuto svolgersi in presenza, come previsto, il 4 aprile 2020. A seguito dell'importanza di questo argomento, la tavola rotonda si è tenuta in versione online sulla piattaforma Zoom nel mese di novembre. Il focus di questo evento online, a cui hanno preso parte più di 80 persone, è stata la presentazione della delibera n.638 del 23 luglio 2019 "La cura delle persone con disturbi dello spettro autistico in Alto Adige", che ha permesso di approfondire il tema per il futuro. Tutte le informazioni relative a questo evento sono disponibili sulla ns. pagina web all seguente link <https://www.a-eb.org/it/cosa-facciamo/eventi.html>.

Data: 21.11.20

Luogo: piattaforma online Zoom

Relatori: Diversi

I seguenti eventi sono stati purtroppo annullati a causa del Coronavirus non potendo essere svolti né in presenza né in forma online. In parte verranno riproposte l'anno prossimo:

- Dialoghi sull'inclusione
- Incontro informativo „Come controllare i pensieri”
- Serata informativa „ROTation: Input al cervello “
- Incontro con discussione „Il Comune sociale in merito alla LP 7/15 – dove siamo noi? “
- Incontro informativo „Erbe / Bendaggi – il loro utilizzo sui bambini con disabilità “
- Incontro informativo „Giochi promotori / Idee di giochi con la CAA “
- Seminario per Genitori di bambini piccoli con la Sindrome di Down
- Seminario per Genitori di adolescenti e adulti con la Sindrome di Down

Ulteriori iniziative /2020

Motocrossday

Luogo: presso il Safety Park di Vadena

Data: 16.08.20

Dopo il successo ottenuto un anno fa, Albert e Doris Kustatscher, gestori della pista di motocross presso il Safety Park, hanno nuovamente invitato le persone con Sindrome di Down a trascorrere una giornata dedicata al motocross presso la struttura di Vadena.

Un numero circoscritto di persone, tra cui bambini e adolescenti con Sindrome di Down, i loro genitori e fratelli e anche amici erano presenti all'appuntamento. Mentre i motociclisti esperti hanno accompagnato bambini e adolescenti con Sindrome di Down ad un giro della pista, gli altri partecipanti hanno potuto fare un giro come passeggeri delle Buggy e dei Quad.

Un ringraziamento speciale va ai piloti di motocross, ad Albert e Doris che hanno dedicato il pomeriggio ai nostri ragazzi tenendo aperta la pista per il divertimento dei nostri ragazzi con Sindrome di Down e le loro famiglie ed amici.

Il divertimento è stato tantissimo e la richiesta di ripetere questo incontro “a tutto gas” anche il prossimo anno è sottintesa.

Gioco-Divertimento-Allenamento con la Scuola Nuoto di Brunico

Luogo: Piscina Crontour di Riscone

A causa della chiusura delle piscine per le restrizioni dovute al Coronavirus purtroppo i corsi di nuoto programmati dall'AEB e svolti in collaborazione con la Scuola di nuoto di Brunico nell'anno precedente, (10 incontri per abituare bambini e ragazzi in varie situazioni di handicap a stare nell'acqua) sono stati annullati con molto dispiacere.

Speriamo si possa riprendere questo progetto nel prossimo autunno 2021, dato che i bambini nell'ultimo anno non hanno svolto attività fisica!

GRUPPI DI LAVORO INTERNI

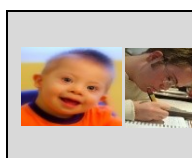


Formazione professionale ed integrazione lavorativa

A seguito della crisi dovuta al Coronavirus durante il 2020 si è svolto solamente un incontro, il 4 marzo e quanto deliberato non è poi stato portato avanti.

Non è stato quindi possibile concordare un incontro con l'assessore Achammer per discutere dei profili professionali e le qualifiche parziali. La richiesta di questo confronto sarà sicuramente riprogrammata. Il piano politico pluriennale di lavoro è stato approvato dalla Provincia alla fine del 2020.

In qualità di membro della commissione provinciale sul tema del lavoro, la signora Psailer si è adoperata perché gli obiettivi posti per una riuscita dell'integrazione lavorativa nelle aziende pubbliche e private fossero fissati.
Responsabile del gruppo di lavoro – Ida Psailer



Sindrome Down

Durante i primi mesi del 2020, l'anno del Coronavirus, il gruppo Down è stato molto attivo.

Il gruppo ha lavorato a due progetti realizzabili riguardanti il maso sociale, confrontandosi con le parti coinvolte. Purtroppo, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia il progetto è stato congelato. Per la giornata mondiale della sindrome Down sono stati stampati i relativi volantini e organizzati degli incontri con i politici ma che non si sono potuti svolgere.

L'unica manifestazione possibile prima delle restrizioni è stata la proiezione del film "Dialog, Magazine für Soziales" con Astrid Kofler, incentrato sull'integrazione lavorativa.

Dopo il primo lock-down, si è cercato di darsi da fare preventivamente in vista di un possibile secondo blocco. Si è cercato inoltre di sensibilizzare le autorità competenti sul fatto della necessità di vaccinare più rapidamente possibile le persone affette da questa sindrome.

Responsabile del gruppo di lavoro – Gertrud Kofler e Johanna Lerchner



Scuola (lingua tedesca)

Ci sono stati contatti e confronti animati, sia con l'ispettore Unterfrauner che con l'assessore Achammer, al

fine di migliorare la situazione degli studenti con disabilità durante la pandemia attraverso decreti speciali.
Responsabile del gruppo di lavoro – Alexandra Morandell



Anche il gruppo di lavoro Scuola ha subito una battuta di arresto nelle sue attività 2020 a causa del Coronavirus. Tuttavia, è stato fatto il tentativo di fornire una formazione avanzata con l'organizzazione del convegno per genitori ed insegnanti dal titolo "Con i nostri occhi" tenuto da due relatori torinesi. Tuttavia, nonostante il notevole interesse, l'incontro è stato più volte rinviato a seguito delle restrizioni emanate. L'organizzazione di questo evento è solamente rinviata al prossimo autunno 2021.

Il gruppo di lavoro ha lavorato molto anche sul tema delle mascherine protettive trasparenti dato che l'obbligo di indossare mascherine chirurgiche incide gravemente sulla capacità di comprensione, comunicazione e interazione degli studenti con disabilità, in particolare quelli con ipoacusia. Nonostante siano stati proposti vari modelli ai Presidi scolastici si attende ancora un riscontro positivo al riguardo.

Responsabile del gruppo di lavoro – Nadia Nadal



Il gruppo di lavoro della rete CAA si è riunito all'inizio del 2020 per organizzare il seminario formativo con la relazione della Signora Schuster, che doveva svolgersi in autunno dato che incontri in presenza non sono stati possibili a causa del Coronavirus.

Responsabile del gruppo di lavoro – Alexandra Morandell



Nel corso del 2020 i membri di questo gruppo di lavoro non hanno mai potuto incontrarsi a causa della pandemia.

Le misure e i decreti di emergenza per aiutare situazione delle famiglie richiesti dalla AEB agli Uffici e al Presidente della Provincia hanno portato grandi benefici, principalmente alle persone con gravi disabilità e alle loro famiglie.

Numerose sono state le consulenze individuali atte a risolvere i problemi riscontrati in questa situazione.

Il progetto DAMA, sempre attivo, ha portato un ulteriore aiuto e sostegno alle famiglie.

Responsabile del gruppo di lavoro – Angelika Stampfl



A causa delle restrizioni causate dalla pandemia i membri di questo gruppo di lavoro non hanno potuto incontrarsi nel corso del 2020.

Gli sforzi per promuovere forme abitative innovative, inclusive e autodeterminate in collaborazione con fornitori di servizi, Comuni nonché con l'IPES, tuttavia, si sono comunque fatti durante tutto il 2020.

Poiché le disposizioni attuative della LP 7/2015 non sono ancora state adottate, anche la Federazione per il Sociale e la Sanità ha sollecitato l'attuazione delle stesse.

Si sono svolti tra l'altro anche vari incontri con Franca Marchetto della Lebenshilfe, al fine di lavorare sul concetto di costituzione di un centro di competenza per la consulenza e il supporto nella realizzazione di singoli progetti abitativi. Questo aspetto necessario era emerso a seguito del convegno organizzato congiuntamente sul tema del "Dopo di Noi", in cui l' AEB figura come partner di rete. Ha avuto luogo anche una conversazione con l'assessora Deeg, responsabile dell'edilizia sociale, e due famiglie le cui figlie hanno già completato da anni il training abitativo e ora vorrebbero vivere insieme in modo indipendente e insieme siamo riusciti a trovare una soluzione trovando un appartamento IPES a Bolzano.

In videoconferenze su " Aktiv Altern", "Land Platform" e "Autismo", l'AEB ha ripetutamente sottolineato che le persone con disabilità e le loro famiglie devono essere incluse in tutte le considerazioni riguardanti la pianificazione della vita.

Nelle zone rurali, in particolare, le poche risorse disponibili devono essere rese utilizzabili nel maggior modo possibile.

È un aspetto incoraggiante per i genitori dell'AEB sapere che la struttura Waldheim di Brunico si sta trasformando in una struttura abitativa per persone con disturbi dello spettro autistico e che i laboratori protetti Trayah vengano ampliati.

Nella progettazione del Götschele-Hof a Bressanone, la nostra Presidente Angelika Stampfl è intervenuta per poter garantire la presenza di due appartamenti condivisi per persone con disabilità.

Responsabile del gruppo di lavoro – Margareth Silbernagl Profanter (in appoggio – Irmhild Beelen)

ASS	Autismo
------------	----------------

Il gruppo di lavoro autismo è stato fondato alla fine del 2019. I membri attivi di questo gruppo di lavoro sono attualmente 6: Alessandro Scavazza, Angelika Stampfl, Antonio Garieri, Carine Louvier, Elisabeth Fulterer, Francesco Festa e Petra Albertin.

Il gruppo di lavoro si è posto sin dall'inizio un obiettivo ambizioso, ovvero l'organizzazione di una tavola rotonda sul tema dell'autismo. Lo scopo dell'evento dovrebbe essere quello di sensibilizzare sulla situazione attuale presente nei quattro distretti sanitari della provincia, creando una rete necessaria alla raccolta delle informazioni e dei riscontri delle varie famiglie.

Un'altra parte importante del programma del convegno riguardava la stesura di un modello per il piano sanitario statale basato sulla risoluzione n. 638 del 23 luglio 2019 e sulla legge 134 del 18 agosto 2015 dal titolo Diagnosi, trattamento e cura delle persone con disturbo dello spettro autistico: piano sanitario statale per fornire assistenza basata sui loro bisogni quotidiani e delle loro famiglie.

La tavola rotonda era originariamente prevista per il 4 aprile 2020, pochi giorni prima della Giornata mondiale dell'autismo, ma a causa del Covid ha dovuto essere cancellato. L'evento si è infine svolto con grande successo il 21 novembre 2020 tramite una videoconferenza. Hanno partecipato relatori ed esperti sanitari dei 4 distretti insieme ai rappresentanti di varie associazioni che lavorano sul tema l'autismo in tutta la provincia, oltre a più di 50 famiglie che hanno potuto intervenire via chat con numerose domande.

Responsabile del gruppo di lavoro – Carine Louvier

	Tempo libero
---	---------------------

Questo gruppo di lavoro, composto dai membri Cira Palumbo, Francesca Baldin (responsabile del gruppo di lavoro), Alessandro Scavazza e Katia Forese, si è posto lo scopo di ricercare collaboratori esperti per poter avviare e seguire persone con disabilità in attività inclusive, anche attraverso una rete che unisca le realtà già esistenti sul territorio offrendo una vasta gamma di proposte per il tempo libero.

A questo scopo sarebbe necessario inviare una richiesta di segnalazione alle varie associazioni sportive e del tempo libero in modo da elaborare un elenco dei referenti in materia di disabilità.

Periodicamente il gruppo propone inoltre attività di intrattenimento on line di vario genere rivolto ai bambini disabili che stanno trascorrendo questo momento difficile, cercando di tenerli piacevolmente occupati.

Responsabile del gruppo di lavoro – Francesca Baldin

Ulteriori Progetti

Grazie al **sostegno finanziario da parte dell’Agenzia per la Famiglia** e con le risorse del fondo regionale abbiamo potuto realizzare anche quest’anno i progetti a sostegno delle famiglie con un figlio disabile.

Progetto „LOVT-Camp“ in Val Martello



Nonostante la situazione eccezionale legata al coronavirus, il LOVT-Camp per giovani con la Sindrome di Down ha potuto svolgersi dal 25 al 31 luglio 2020 presso l'albergo Stallwies in Val Martello a 1950 m con 15 partecipanti e la relatrice Sabine Berndt, suo marito e due dei suoi stagisti.

Sebbene la maggior parte partecipanti si conoscesse già dall'anno precedente, i nuovi arrivati sono stati in grado di integrarsi rapidamente nel gruppo.

Dopo la colazione si sono praticati gli sport mattutini e si è provata la star polka, con la quale ci si è poi esibiti l'ultimo giorno. I giovani hanno poi lavorato in maniera intensa nello studio o nella stanza di interazione (effettuando anche registrazioni video).

Dopo cena, la signora Berndt ha avuto colloqui personali con i genitori per affrontare i problemi e gli aspetti "in lavorazione" relativi ai figli. I genitori sono stati coinvolti dalla signora Berndt in discussioni riguardanti la pubertà e il comportamento dei bambini, ricevendo utili consigli. Sulla base delle registrazioni video, è stata indicata la cattiva condotta e sono state fornite le corrispondenti proposte alla loro soluzione.

Si sono svolte parecchie attività ricreative, tra cui escursioni con studi floreali e botanici, trekking con i lama sul monte Lyfi, visita del caseificio e degustazione di burro alpino e visita ad un orto con possibilità di fare un unguento a scelta, visitando poi il negozio di erbe e facendo un tour di osservazione della fauna selvatica della durata di un'intera giornata.

Al termine del LOVT-Camp, è stata presentata una proiezione di diapositive, sono stati presentati i quaderni settimanali dei giovani, con i quali i giovani hanno mostrato ciò che avevano realizzato nella sala di interazione ed eseguito anche la collaudata star polka.

La signora Berndt ha ringraziato personalmente ogni giovane per il suo impegno, la sua perseveranza, anche se a volte è stato faticoso.

I partecipanti hanno ringraziato a loro volta la signora Berndt per il lavoro competente e gli sforzi instancabili fatti per ognuno, con un cesto pieno di prelibatezze della Val Martello. Un ringraziamento è stato fatto anche alla famiglia ospitante Stricker per il loro calore, la loro attenzione a soddisfare ogni desiderio, necessità e la deliziosa ospitalità.

Stanchi ma molto soddisfatti, tutti hanno fatto ritorno a casa e già non si vede l'ora che arrivi l'anno prossimo per una nuova esperienza al LOVT-Camp.

Progetto "Campo estivo – assistenza diurna per bambini, adolescenti e adulti con un maggiore bisogno di assistenza"



I campi estivi di quest'anno per bambini e adolescenti con gravi disabilità, in particolare quelli con un elevato bisogno di sostegno, si sono conclusi alla fine di agosto 2020. In 5 diverse località del Paese, 26 bambini / adolescenti hanno potuto usufruire dell'offerta di assistenza diurna dal 27/07/20 al 28/08/2020. Gli assistenti appositamente incaricati hanno fatto in modo che i bambini / adolescenti interessati potessero vivere un'estate piena di divertimento, attività e nuove esperienze.

Il feedback delle famiglie interessate attraverso un questionario sulla soddisfazione per la realizzazione dei campi estivi è stato costantemente positivo.

Nonostante l'enorme successo di questa iniziativa e il fatto che le necessità e i desideri per soddisfare i ragazzi disabili e le loro famiglie siano ai primi posti delle nostre attività, per motivi organizzativi l'organizzazione dell'intero progetto Campi estivi, a partire dal prossimo anno, sarà seguito interamente dalla Lebenshilfe.

Mano nella Mano – tempo libero insieme in Val Pusteria e Bressanone

La sesta edizione del progetto in Val Pusteria è iniziata con grande energia dopo il primo lock-down. A causa del coronavirus, il numero di partecipanti è stato ridotto a causa delle restrizioni, ma si sono registrati 20 partecipanti con disabilità e provenienti da famiglie di migranti. Dato che quest'anno due scuole secondarie non sono state autorizzate a partecipare da parte della direzione, il gruppo di lavoro si è rallegrato che un'altra scuola, la scuola tecnica di Brunico, fosse pronta a partecipare al progetto. In questo modo, tutti i bambini e i giovani iscritti potrebbero essere assegnati ai 39 studenti delle scuole superiori delle tre scuole pusteresi. Con nostra grande gioia, la Cassa Rurale di Brunico ha comunicato il desiderio di sostenere il progetto con un aiuto economico dell'importo di 1.000 €, dato che il Festival Sumsi per i piccoli risparmiatori e il programma del cinema pomeridiano sono stati annullati a causa Covid, sostituendoli con una competizione artistica intitolata "Mano nella mano". La nostra gratitudine è quindi infinita.

Purtroppo, anche gli incontri iniziali per i nuovi partecipanti al progetto sono stati sospesi a causa del numero di contagi Covid in aumento ma si è posto rimedio a questo con un primo approccio tramite videochiamate e brevi incontri di coppia.



Dato che in alcune situazioni gli incontri con videochiamata non hanno raggiunto lo scopo principale del progetto, il gruppo ha deciso a malincuore di sospendere le attività per tutto il resto dell'anno scolastico, sperando di riprendere a gennaio. Come segno di ringraziamento per ogni partecipante è stato donato un portachiavi artigianale in ricordo dei brevi momenti trascorsi e nella speranza di riprendere prima possibile, tutti quanti assieme.

Il progetto Mano nella mano avviato a Bressanone nell'anno scolastico 2019/2020 in collaborazione con la comunità comprensoriale della Valle Isarco, ha subito anch'esso un fermo a causa del Coronavirus e da marzo 2020 quindi non si sono svolti ulteriori incontri.

Purtroppo, a causa dell'aggravamento della situazione pandemica, il progetto non ha potuto più essere avviato ma d'accordo con il direttore della comunità comprensoriale della Valle Isarco il progetto riprenderà il prossimo anno scolastico, sempre in dipendenza dalla situazione Covid.

Progetto „Assistenza pomeriggio in Val Gardena “

Gli incontri del progetto, fino a marzo, si sono svolti con incontri mensili di circa 2 ore l'uno. Poi a causa del Covid purtroppo gli incontri in presenza non sono stati più possibili ma grazie alla tecnologia è stato possibile convertirli in incontri online a disposizione delle famiglie e della scuola.

Lo scopo di questo progetto è riunire in gruppo genitori e bambini con disabilità gravi e cercare di avviare un'attività comune. Viene mostrato come offrire giochi in modo chiaro e strutturato in modo che tutti sappiano esattamente di cosa si tratta. Questo aspetto dà sicurezza e orientamento, rafforza i bambini e l'ambiente e porta sollievo in situazioni spesso difficili. I bambini che non possono esprimersi sono spesso fraintesi o addirittura incompresi, sperimentando quindi sentimenti di frustrazione.

I partecipanti sono stati coinvolti nelle offerte formative e hanno potuto fare nuove esperienze. I bambini con autismo o con un handicap grave, in particolare, hanno bisogno di esperienze condivise e di un aiuto appropriato per essere in grado di percepirle e godere di queste situazioni. Purtroppo, queste opportunità non si presentano "spontaneamente" nella vita di tutti i giorni.

Durante la pandemia, per queste famiglie è stato fondamentale e importante mantenere i contatti tra loro. Le consultazioni "online" hanno fornito loro un aiuto professionale e mirato in questa difficile situazione. Per i bambini con disabilità, in particolare i bambini con autismo, questa interruzione nella vita di tutti i giorni era difficile da spiegare e li ha portati ad essere confusi ed arrabbiati, aggravando involontariamente il carico già pesante per le loro famiglie.

Progetto „DAMA“



Dall'introduzione nel 2017 del progetto DAMA (modello per il miglioramento del ricovero e l'assistenza in ospedale di adulti con gravi difficoltà e disabilità mentali e comunicative), un team qualificato di medici specializzati, infermieri e altri operatori sanitari dell'ospedale di Bolzano è stato in grado di utilizzare percorsi di cura protetti e personalizzati.

Per aderire al progetto si può contattare l'ambulatorio DAMA dell'ospedale di Bolzano per telefono al numero 0471-908868 dalle 8.30 alle 11.00, oppure via e-mail: dama.bz@sabes.it

Rimane invariato il tentativo di estendere questo progetto agli ospedali di Merano, Bressanone e Brunico. In quest'ottica, si proseguono regolarmente i colloqui con i responsabili.

Degno di nota

Oltre alle iniziative e ai progetti pianificati, la nostra associazione si è occupata anche di altre attività per le persone con disabilità e le loro famiglie durante l'anno. Di seguito riportiamo alcune iniziative degne di nota che mostrano le reti in cui opera la nostra associazione con l'obiettivo di includere i nostri cari.

Alleanza per la famiglia

L'Alleanza per la Famiglia, un organo formato da varie organizzazioni che si occupano di questioni riguardanti la famiglia, ha continuato anche nel 2020 a cercare soluzioni nel loro interesse, cercando di conciliarli negli assetti di vita. Ciò include gli orari di apertura degli asili e delle scuole, orari di lavoro adatti alle famiglie, offerte negli asili nido, cercando di garantire una buona sicurezza pensionistica tenendo conto dei periodi di assenza lavorativa dovute a necessità di cura.

Le famiglie con un bambino disabile e le loro esigenze sono state incluse nelle discussioni tenendo conto delle loro preoccupazioni.

L'attenzione posta nel 2020 ha riguardato una molteplicità di aspetti, soprattutto legati alla situazione pandemica. Si sono tenute innumerevoli riunioni online cercando le misure più adatte alla risoluzione dei vari problemi, coinvolgendo le parti politiche.

L'AEB proseguirà nella sua attività all'interno dell'Alleanza per la famiglia perché al suo interno le nostre preoccupazioni sono tenute seriamente in considerazione.

Lavoro in rete con la Federazione per il Sociale e la Sanità

L'anno scorso si sono tenute le elezioni per il consiglio della Federazione per il Sociale e la Sanità e la AEB si è vista rappresentata grazie all'elezione per un mandato della durata di tre anni della nostra Irmhild Beelen. A causa dei tanti e urgenti problemi legate alla situazione Covid nel settore sociosanitario, il consiglio si è riunito in videoconferenze con incontri settimanali, mentre in precedenza si tenevano mensilmente. Attualmente (da inizio 2021) gli incontri si svolgono ogni 14 giorni. In questo modo, le nostre preoccupazioni possono essere esposte più frequentemente alla Federazione che a sua volta le può inoltrare alla Task Force sociale e sanitaria in tempi brevi. Anche i contatti con i politici e gli uffici statali sono stati molto intensi. Questo lavoro in rete per la creazione del nuovo piano sociale provinciale rappresenta un ulteriore passo avanti nel nostro lavoro che ha lo scopo di includere i nostri cari.

Sostegno familiare e intervento pedagogico precoce

La signora Bernardette Ramoser rappresenta l'AEB nel gruppo di lavoro per il sostegno familiare e l'educazione della prima infanzia. Dalla fine del 2012 questo servizio per i bambini con disabilità è offerto dall'Azienda per i Servizi Sociali di Bolzano in Alto Adige. La gestione del servizio è passata dalla Sig.ra Licia Manzardo alla nuova Direttrice del Distretto Sociale Don Bosco - Europa Sig.ra Serena Bergesio.

Una volta alla settimana, le famiglie con un bambino di età compresa tra 0 e 6 anni vengono sostenute a casa per un'ora e mezza. Nel 2020 le famiglie erano 44, 8 erano in lista d'attesa. La maggior parte delle famiglie era seguita in Valle Isarco e in Val Pusteria. A causa della pandemia di Covid-19, il sostegno familiare è stato ridi-

mensionato, causando parecchi problemi. In seguito, da metà marzo, non si sono più effettuate visite a domicilio ma in sostituzione ci sono state videoconferenze e telefonate. A partire dalla fine di maggio le visite domiciliari sono state ripristinate con le misure di protezione previste. Il sostegno è stato fornito da quattro operatrici che hanno portato supporto alle famiglie ma come in tutto, il Coronavirus ha ridotto le prestazioni ed i servizi possibili. L'ampliamento dei siti web dei distretti sociali con i servizi previsti non è ancora stato effettuato nonostante le molte richieste. Il servizio mira ad un miglioramento della collaborazione tra forniture mediche e servizi riabilitativi all'infanzia. L'AEB e la Lebenshilfe portano ripetutamente l'attenzione dei loro membri sul servizio e lo presentano ai pediatri e al personale dei distretti. Tutti i membri del gruppo di lavoro si sforzano per sostenerlo e diffonderlo in tutto il territorio. Il servizio di sostegno alle famiglie e di educazione precoce è un importante mezzo di sollievo per le famiglie con un bambino con disabilità, soprattutto perché si svolge a domicilio, in un ambiente familiare. Medici, terapisti, personale dell'asilo, psicologi e assistenti sociali confermano questo importante accompagnamento.

I lunghi tempi di viaggio per le famiglie richiedono molti sacrifici in termini di lunghe trasferte. Un obiettivo posto è quello di cercare di istituire un ufficio in Val Venosta e Val Pusteria, ma queste proposte devono ancora essere valutate.

Assistenza domenicale per minori ed adulti con disabilità della Valle Isarco

Grazie a una rete ben funzionante, l'offerta di assistenza domenicale per minori e adulti con disabilità in Valle Isarco viene riproposta anche quest'anno come misura di sollievo per la famiglia. L'assistenza domenicale per l'intera giornata, cena compresa, potrà quindi essere garantita ogni seconda e quarta domenica del mese per un massimo di 5 persone. I locali sono messi a disposizione dalla Comunità comprensoriale presso la struttura Seeburg mentre la Lebenshilfe si prende cura delle persone con disabilità che aderiscono all'iniziativa.

Purtroppo, la pandemia ha sospeso anche questo progetto. Non è stato più possibile proseguire gli incontri in gruppo e i locali hanno chiuso, portando sconforto alle famiglie.

In autunno si è ripresa l'assistenza ampliando la partecipazione a sette giovani e cercando altri locali disponibili, presso il centro giovanile Kassianeum che ha messo a disposizione anche i pasti. L'affitto dei locali è stato sostenuto fino alla fine dell'anno grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio.

Sfortunatamente, l'assistenza non è stata fornita in modo continuativo a seguito dei blocchi imposti dalla pandemia.

L'umore è comunque alto potendo proseguire la fornitura di questo servizio in collaborazione con la Lebenshilfe, anche per il futuro.

Pedagogia genitori

Durante l'anno 2020 malgrado la pandemia, la Pedagogia dei Genitori è proseguita in forma on line con la Rete di Metodologia Pedagogia dei Genitori alla quale la nostra associazione ha aderito insieme a quella dell'Associazione Il Sorriso. Le riunioni si sono svolte utilizzando la piattaforma della sovrintendenza scolastica in lingua italiana.

E' proseguita la formazione all'Università con la partecipazione di qualche genitore della nostra associazione che ha raccontato agli studenti le difficoltà dei propri figli. Da questi incontri è nata una pubblicazione della Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Bressanone che servirà come testo di studio per i futuri insegnanti. La presentazione del libro si è svolta a dicembre nella sede universitaria, dove un gruppo di genitori si è reso disponibile alla narrazione.

La AEB ha organizzato inoltre un convegno intitolato "Con i nostri occhi", rimandato purtroppo a causa della pandemia. Il convegno era rivolto al personale che opera nelle scuole a contatto con i nostri figli, agli operatori dell'ASSB e al personale sanitario con lo scopo di definire l'importanza dell'alleanza tra famiglia, servizi sociali, sanità, scuola e territorio.

Progetto “Menhir”: laboratorio per l'integrazione di persone disabili nel mondo del lavoro

Il laboratorio MENHIR, gestito dall'Azienda Servizi Sociali di Bolzano, è sorto 9 anni fa per iniziativa di alcuni genitori dell'AEB. È situato in locali dell'IPES, in piazza Don Bosco e dall'autunno di 4 anni fa è stato ampliato con alcuni nuovi locali (due strutture separate) permettendo di aumentare a 12 il numero degli utenti attualmente di età compresa tra i 20 e 33 anni.

Il laboratorio Menhir è nato come struttura intermedia, tra la scuola e i laboratori occupazionali e/o cooperative sociali. Successivamente è stato progettato un percorso valutativo e propedeutico all'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso l'osservazione e lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi e il miglioramento delle loro autonomie personali.

Nello scorso anno, caratterizzato peraltro dalla pandemia Covid, il programma del laboratorio si è strutturato, comunque anche se in forma ridotta, in diverse attività occupazionali con la presenza a turno di 7 (ora 6) utenti su 12 in carico:

- training per la preparazione del pranzo (servizio cucina);
- servizi di lavanderia e stireria interni (fabbisogno) e per altri gruppi;
- lavanderia, stireria e consegna/ritiro in autonomia tovaglie della Casa di Riposo;
- disinfezione giochi struttura ASSB, Spazio Famiglia (quartiere Firmian);
- attività di orto-cultura (gestione orto a supporto cucina);
- tecniche di costruzione “Landart” quali attività artistiche per trasformare in opere materiali reperiti in natura;
- lavori di smaltimento documenti (appalto archivio ASSB);
- assemblaggi di vario genere e gestione magazzino;
- training per la spesa al supermercato.

Ovviamente essendo gli utenti tuttora presenti in numero ridotto anche le attività sono state adeguate, preferendo

quelle che maggiormente favoriscono gli aspetti relazionali e il sostegno per affrontare al meglio gli aspetti psicologici negativi della pandemia.

Viene applicato un protocollo per la gestione e la prevenzione della diffusione del Covid da parte di operatori e utenti.

Inoltre, gli operatori utilizzano un protocollo indicatore delle linee guida, per orientare gli interventi relazionali verso l'utenza del servizio ed ottimizzare ogni attività.

L'attuale situazione ha impedito di approfondire ed affrontare il problema della necessità di costituire un nuovo laboratorio intermedio tra il Menhir e altre strutture al fine di poter favorire l'inserimento di nuovi utenti.

Fede e luce

A causa della pandemia purtroppo gli incontri di preghiera "Fede e luce", che normalmente si svolgevano presso il Seeburg, non hanno potuto svolgersi.

Sfortunatamente il decano Martin Kammerer, ideatore di questi incontri, intraprenderà un nuovo percorso di vita a partire da settembre 2021, essendo richiamato dall'ordine benedettino di Vienna.

Si spera di riprendere questi momenti importanti di preghiera al termine delle misure restrittive e nel frattempo vorremmo ringraziare dal profondo del cuore il decano Kammerer per il suo sostegno.

Un caloroso ringraziamento!

Ringraziamo di seguito tutti gli Uffici che hanno ancora sostenuto economicamente le nostre iniziative e progetti

Ufficio persone con disabilità



Agenzia per la Famiglia



Un sentito ringraziamento anche alle seguenti imprese che ci hanno sostenuto

Hofer Fliesen
Barbiano

Wolf Fenster
Natz Sciaves

Fa. Vision4Plant
Castelrotto

Progress
Bressanone

Villscheider
Bressanone

Insieme al Mediocredito, la ditta Pfiff Toys di Lana, la Cassa Rurale di Brunico, la Federazione Cooperative delle Casse Rurali, la Fondazione Cassa di Risparmio, Pichler Alois, la Floricoltura Andergassen e tutti i membri del ns. consiglio direttivo, che con le loro piccole e grandi offerte, hanno contribuito a permetterci di migliorare anche in futuro e in gran parte la qualità di vita di persone con disabilità e delle loro famiglie.

Degna di nota sono state anche le iniziative „Paarlrennen Ultental“ del 25.01.20, „Motocross-Day“ del 06.08.20 a Vadena, grazie alle quali i ricavati delle donazioni dei partecipanti sono state devolute alla nostra associazione.

Un grande ringraziamento va inoltre a tutti coloro, che nella dichiarazione dei redditi 2018 e 2019 hanno destinato il 5 per mille dei redditi delle persone fisiche alla nostra associazione. Visto che la finanziaria 2019 prevede anche per il 2020 lo stesso procedimento, ringraziamo anticipatamente tutti coloro che continueranno a sostenerci.

**A voi non costa niente ma per noi vale molto.
Non dimenticare di firmare. Grazie!**

Con l'occasione ringraziamo tutti i mass-media dei tre gruppi linguistici per il loro prezioso lavoro. La pubblicazione di interessanti relazioni e interviste sui temi dell'handicap hanno inciso molto sulla sensibilizzazione della popolazione. Ci auguriamo anche per il futuro una buona collaborazione.

Bolzano, 27.02.2021



Programma attività 2021

Il nuovo anno di attività 2021 sta già correndo a pieno ritmo all'AEB. Pieni di coraggio e fiducia, continuiamo a lavorare a tanti progetti che sono già stati pianificati, posticipati, riprogrammati e riorganizzati. Nonostante le molte incertezze dovute alla pandemia, guardiamo al futuro con speranza e cerchiamo di perseguire e raggiungere con vigore gli obiettivi che ci prefiggiamo nei vari gruppi di lavoro.

C'è molto da fare, e vogliamo organizzarci e prepararci al meglio anche con una formazione interna del nostro consiglio direttivo in modo da darci forza a vicenda. Non perderemo di vista l'inclusione dei nostri bambini, adolescenti e adulti con disabilità in tutti gli ambiti della vita. Per raggiungere questo obiettivo comune a tutta la società, continuiamo a sforzarci di percorrere strade nuove e innovative.

Soprattutto attraverso l'intenso lavoro di collaborazione in rete con le varie associazioni, i comitati, la direzione provinciale, l'Ufficio per le persone con disabilità, con l'Ispettorato per l'inclusione scolastica e, naturalmente, con i sindaci e i direttori dei distretti provinciali e i dirigenti delle istituzioni sociali, mostrando sempre le nostre idee e le proposte. Ognuno dei nostri cari ha una propria personalità, caratterizzata da capacità proprie e ciascuno ha il diritto di sviluppare una visione della propria vita e di vivere nel modo più autodeterminato possibile con il supporto necessario.

Vorrei quindi ringraziare oggi tutti i soci dell'AEB, perché solo attraverso la vostra presenza possiamo essere forti e possiamo far sentire la nostra voce e ottenere delle risposte.

E nella speranza di poter tornare presto a una certa normalità vi auguro tanta salute e vi saluto caramente.

La Vostra

Angelika Stampfl

Le nostre attività

Il Progetto 1 (Interventi di auto mutuo aiuto sul territorio-sostegno alle famiglie-rilevamento dei bisogni-collegamento delle risorse), il Progetto 2 (gruppi di lavoro decentrati-punto di accoglienza, sostegno ed orientamento-gruppi di lavoro e tecnici centrali decentrati), e il Progetto 5 (Incontri inclusivi „Insieme & l'uno per l'altro“) verranno come di consueto proposti da parte della nostra associazione, sempre nei limiti resi possibili dal Coronavirus.

Sempre in base alle limitazioni previste dalla pandemia offriremo ai nostri soci i soggiorni estivi marini a Cavallino e Caorle. Mentre a Cavallino il trattamento offerto è in appartamento ed i partecipanti devono provvedere personalmente ai pasti, a Caorle sussiste invece la possibilità di soggiornare con solo pernottamento in bungalow oppure di godere della mezza o completa pensione sia nei bungalow che nella Casa Vacanza Oasis.

Questa offerta viene sfruttata non solo dalle famiglie di persone disabili e dai disabili stessi ma anche dagli accompagnatori/trici (per lo più studenti) che svolgono la loro attività come pratica riconosciuta ricevendo la possibilità di vivere una piena esperienza per la loro professione futura.

L'AEB, in collaborazione con l'ODAR e la CARITAS fa il possibile per esaudire i desideri delle famiglie partecipanti, così da rendere la qualità del soggiorno conforme alle proprie esigenze.

I nove gruppi di lavoro interni, ovvero quello della formazione professionale e dell'inserimento lavorativo, quello della scuola (sia per il gruppo di lingua tedesca che per quello di lingua italiana), quello per la sindrome di Down, quello dei disabili gravi, quello per le persone con disturbi dallo spettro autistico, per l'alloggio e l'assistenza, la rete per la comunicazione CAA e quelli per il tempo libero continueranno a lavorare per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Se gli incontri in presenza saranno ancora vietati si ovvierà a ciò utilizzando una piattaforma online.



Ci teniamo a ricordare che la certificazione "Donazioni Sicure" è valida anche per quest'anno. L'iscrizione nella rete "Donazioni sicure" vuole fungere da ulteriore garanzia per la credibilità e il valore delle donazioni della nostra associazione per i cittadini interessati e le istituzioni disposte a donare.

Mille grazie in anticipo a tutti coloro che continuano a sostenerci con piccole e grandi donazioni!

Anteprima dei **progetti** e **iniziative** 2021

PROGETTO 1/2021

INTERVENTI DI AUTO MUTUO AIUTO SUL TERRITORIO-SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE-RILEVAMENTO DEI BISOGNI-COLLEGAMENTO DELLE RISORSE

PROGETTO 2/2021

GRUPPI DI LAVORO DECENTRATI-PUNTO DI ACCOGLIENZA, SOSTEGNO ED ORIENTAMENTO-GRUPPI DI LAVORO E TECNICI CENTRALI E DECENTRATI

PROGETTO 5/2021

INCONTRI INCLUSIVI „INSIEME & UNO PER L'ALTRO“

INIZIATIVE 1/2021

**SOGGIORNI ESTIVI MARINI IN BUNGALOWS PRESSO LA CARITAS E ODAR
SOGGIORNI ESTIVI MARINI PRESSO LA STRUTTURA OASIS DELLA CARITAS**

INIZIATIVE 2/2021

VARI INCONTRI/WORKSHOPS/INCONTRI INFORMATIVI/CONFERENZE/SEMINARI

- Giornata genitori e figli "ROTation: stimoli per la mente"*
- Pellegrinaggio con il Vescovo
- Dialoghi sull'inclusione
- Incontro informativo " Come controllare i pensieri..."*
- Seminario "La conoscenza di base dell'apprendimento"*
- Seminario "Yes we can! Contare da sinistra a destra"*
- Seminario "Sostegno – strategie per sviluppare un'attitudine al lavoro cooperativo"*
- Gruppo di discussione " Il Comune sociale in merito alla LP 7/15 – dove siamo noi?" *
- Corso formativo sul tema "Pedagogia dei genitori"
- Seminario " Erbe / Bendaggi – il loro utilizzo sui bambini con disabilità "**
- Seminario per Genitori di bambini piccoli con la Sindrome di Down con Cora Halder *
- Seminario per Genitori di adolescenti e adulti con la Sindrome di Down con Cora Halder*

*si fa presente che queste iniziative vengono svolte esclusivamente in lingua tedesca

ULTERIORI PROGETTI ED INIZIATIVE:

Progetto „ DAMA “

Progetto „Mano nella Mano – tempo libero insieme “in Val Pusteria e in Valle Isarco

Progetto „LOVT-Camp” in Val Martello

Progetto „Assistenza pomeridiana in Val Gardena “

Progetto „In giro con i Roller-Kids “

Progetto fotografico Rohrhof

Progetto LOVT-Akademie

Progetto Nuotare a Brunico

Progetto Giochi promotori / Idee di giochi con la CAA

Progetto La Parola – la nostra porta sul mondo

Progetto Passeggiate e gite Slow

Progetto Metamorfosi – da bruco a farfalla

I nostri interlocutori di zona ed i loro sostituti supportano e consigliano il più possibile i nostri soci (genitori e parenti di persone con disabilità e persone direttamente interessate) direttamente sulla loro zona coprendo i vari distretti, anche e soprattutto in questa difficile situazione straordinaria legata al coronavirus. Dato che gli incontri possono per ora proseguire in forma limitata solamente on line e tramite telefonate i nostri interlocutori sono sempre a disposizione per accogliere le vostre richieste e preoccupazioni, grazie anche ai nove gruppi di lavoro interni ed esterni. Vi ricordiamo che tutte le attività vengono svolte su base di volontariato.

La squadra dell'ufficio AEB, composto da Elisabeth Zöschg (coordinatrice), Federica Di Giovanni (contabile) ed Esther Clementi (segretaria), svolge tutte le attività con la nostra massima soddisfazione.

Collaboratori esperti sono incaricati quali relatori per la realizzazione delle nostre iniziative ed i nostri progetti. Durante i nostri soggiorni estivi per famiglie, gli studenti possono svolgere il loro tirocinio presso AEB. L'AEB continuerà a coltivare il lavoro di rete e le relazioni con altri enti e servizi, a condizione che si occupino di tematiche che perseguano il nostro stesso obiettivo, ovvero l'inclusione delle persone con disabilità e delle loro famiglie nella nostra società.

AEB

ASSOCIAZIONE GENITORI DI PERSONE
IN SITUAZIONE DI HANDICAP ODV
La Presidente – Angelika Stampfl



Bolzano, 27.02.2021